

Spese di gestione finanziabili

Acquisto di macchinari e attrezzature, hardware e software, spese di personale per due anni e canoni leasing sono alcune delle spese che le start-up innovative possono finanziare grazie alla nuova agevolazione introdotta dal dm 24 settembre 2014. Il finanziamento non andrà quindi a coprire solamente investimenti produttivi, ma servirà anche a sostenere alcune spese di gestione per un periodo di due anni. I programmi di investimento dovranno essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione, intendendo come avvio la data del primo titolo di spesa ammissibile. Le spese dovranno essere realizzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento.

Ammissibili gli investimenti in beni nuovi. Saranno ammissibili gli investimenti relativi a impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica, funzionali alla realizzazione del progetto. Inoltre, il finanziamento coprirà le spese per componenti hardware e software funzionali al progetto, brevetti e licenze, certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Infine, potranno essere finanziate le spese di progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche funzionali al progetto di investimento, nonché relativi interventi correttivi e adeguativi.

Investimenti non ammessi. Non potranno essere ammesse alle agevolazioni le spese riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature. Inoltre, non saranno ammesse le spese effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto «contratto chiavi in mano», nonché le spese relative a commesse interne e le spese sostenute attraverso il sistema della locazione finanziaria. I beni dovranno essere nuovi di fabbrica, non saranno infatti ammesse le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature usati. Sarà impossibile finanziare anche le spese notarili e quelle relative a imposte, tasse, scorte.

Tracciabilità obbligatoria. Per essere finanziabili, i beni dovranno risultare ammortizzabili ed essere utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva destinataria dell'aiuto. Inoltre, dovranno essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. La normativa richiede che i beni figurino nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno tre anni e che siano pagati esclusiva-

mente tramite un conto corrente bancario dedicato alla realizzazione del programma di investimenti.

Ammissibili i costi di esercizio per 24 mesi dalla stipula del finanziamento. Oltre agli investimenti, le imprese potranno anche finanziare i costi di gestione sostenuti nei 24 mesi successivi alla data di stipula del

contratto di finanziamento. Trai costi di gestione ammessi, rientrano gli interessi sui finanziamenti esterni concessi all'impresa. Tali interessi sono ammissibili in misura non superiore al tasso di riferimento vigente alla data di concessione dell'agevolazione, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione europea. Saranno ammesse anche le quote di ammortamento di

impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, con particolare riferimento a quelli connessi all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, necessari all'attività di impresa, qualora per i medesimi beni non sia stata richiesta l'agevolazione nell'ambito degli investimenti. Rientrano anche i canoni di leasing ovvero spese di affitto

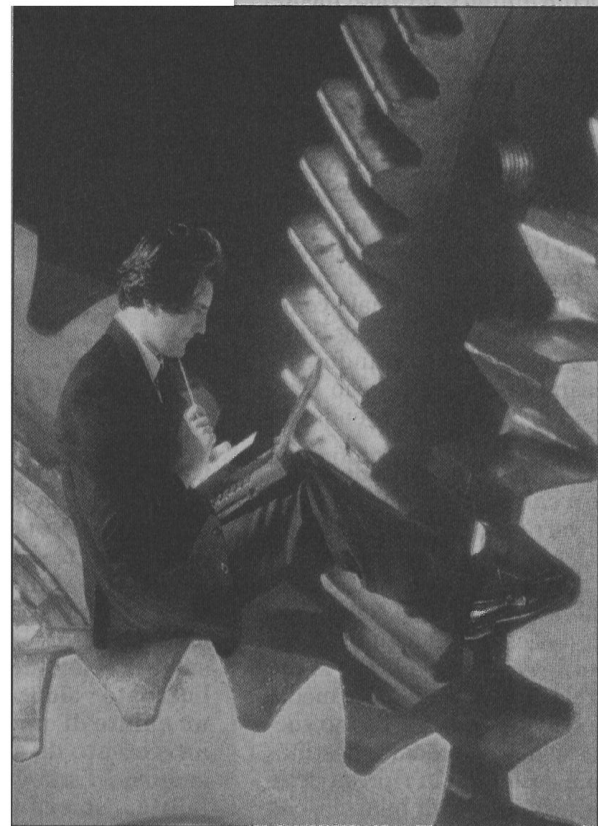
I criteri di valutazione delle domande

- adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soci, per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività svolta dall'impresa e al piano di impresa;
- carattere innovativo dell'idea alla base del piano di impresa, in riferimento alla introduzione di un nuovo prodotto e/o servizio, ovvero di nuove soluzioni organizzative o produttive;
- potenzialità del mercato di riferimento, del posizionamento strategico del relativo business, delle strategie di marketing;
- sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa;
- fattibilità tecnologica e operativa del programma di investimento, se previsto nel piano di impresa

relativi agli impianti, macchinari e attrezzature, licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale, licenze relative all'utilizzo di software, servizi di incubazione e di accelerazione di impresa, con particolare riferimento a quelli forniti dagli incubatori certificati. Altra voce importante è quella relativa ai costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori a qualsiasi titolo aventi i requisiti per essere classificati come qualificati.

Bando aperto a sportello. Le agevolazioni saranno concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello. Il primo giorno utile di presentazione delle domande sarà fissato attraverso un'apposita circolare esplicativa che il ministero appronterà prossimamente e che conterrà anche approfondimenti su quanto stabilito dal decreto.

Prevista una valutazione dei progetti. Vista la procedura a sportello, l'ordine cronologico delle domande sarà fondamentale per ottenere l'agevolazione. In caso di esaurimento delle risorse, le domande che ricadono nell'ultimo giorno utile andranno a riparto e saranno quindi agevolate parzialmente. I progetti saranno comunque sottoposti a una valutazione sulla base di criteri prestabiliti. Saranno avvantaggiate le imprese che hanno conseguito il rating di legalità, nonché le imprese che finanziano il piano di impresa



per almeno il 30% del finanziamento richiesto attraverso conferimenti in denaro iscritti alla voce del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo delle azioni o quote delle start-up innovative, anche in seguito alla conversione di obbligazioni convertibili in azioni o quote di nuova emissione, da parte di uno o più investitori qualificati.